

OGGETTO: CONTRATTO PER IL PROGETTO DI PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE DEL CORPO UNICO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE TRESINARO SECCHIA

In data **26 febbraio 2014** alle ore **10.00** nella sede dell'Unione Tresinaro Secchia in piazza Libertà, 6 (Casa Spallanzani), a seguito di regolare convocazione disposta con nota n. **000873** del **19 febbraio 2014**, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti:

Delegazione di parte pubblica	
Dott.ssa Fabiola Gironella – Segretario generale – Presidente	Sì
Delegazione di parte sindacale	
FP-CGIL – Marinella Severi	Sì
UIL-FPL – Luigi Miccoli	Sì
C.S.A. (SILPOL) – Stefano Gargioni	Sì
DICCAP (SULPM) – Marco Gagliardi	No
RSU – Graziano Bertugli	Sì (h11.30)
RSU – Turrini Fausto	Sì
RSU – Michele Mutti Tosi	Sì
RSU – Annalisa Sereni	Sì
FP-CGIL – Paolo Consolini	No

PREMESSO CHE

- 1) in data 19 dicembre 2013 è stata sottoscritta la preintesa;
- 2) su tale preintesa è stata acquisita la prescritta certificazione del Revisore dei Conti (agli atti al n. 235 di protocollo del 17 gennaio 2014);
- 3) la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2014, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;

SI SOTTOSCRIVE L'ALLEGATO CONTRATTO DECENTRATO

Dott.ssa Fabiola Gironella – Segretario generale – Presidente	firmato
FP-CGIL – Marinella Severi	firmato
UIL-FPL – Luigi Miccoli	firmato
C.S.A. (SILPOL) – Stefano Gargioni	firmato
RSU – Graziano Bertugli	firmato
RSU – Fausto Turrini	firmato
RSU – Michele Mutti Tosi	firmato
RSU – Annalisa Sereni	firmato

**PROGETTO “POLIZIA MUNICIPALE PER LA SICUREZZA STRADALE” RIVOLTO AL PERSONALE DEL
“CORPO UNICO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL’UNIONE TRESINARO SECCHIA”
PER IL BIENNIO 2014 - 2015**

**PRESenza E CONTROLLI SUL TERRITORIO, FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA
STRADALE ED AD UNA PIU’ TRANQUILLA CONVIVENZA CIVILE.**

1. PREMESSA.

Nel 2012 presso la sede dell’Unione Tresinaro Secchia fu firmato un accordo decentrato per lo svolgimento di servizi oltre la normale turnazione giornaliera. Tale accordo scade il 31 dicembre 2013.

Nel 2008 è stata costituita l’Unione Tresinaro Secchia alla quale sono stati trasferite con decorrenza 1° ottobre 2010 le funzioni di Polizia municipale.

Il 27 novembre 2009 è stato formalmente sottoscritto uno specifico accordo di programma, di cui alla Legge Regionale n° 24/2003, con la Regione Emilia Romagna.

Tale accordo prevede anche il raggiungimento degli STANDARD previsti dalle delibere regionali in materia di personale nell’arco di tre anni, tempistica che corrisponde al periodo di durata dell’accordo enti - regione che vede l’aumento degli attuali 50 addetti di Polizia Municipale al numero complessivo di 65 addetti di Polizia Municipale.

L’attuale normativa sul patto di stabilità e in materia di personale, in particolare l’ultimo intervento normativo della legge 30 luglio 2010, n. 122, non consentono di procedere alle assunzioni programmate.

La Polizia Municipale è un servizio complesso ed occorre organizzare e coordinare l’attività del Corpo Unico intercomunale dell’UNIONE sopperendo in modo articolato alla carenza di personale in modo che siano garantiti non solo i servizi ordinari ma siano date, per quanto possibile, delle risposte alle aspettative che i cittadini e gli Amministratori hanno nei confronti di questa nuova struttura già da subito con riferimento ad una maggiore incisività e presenza sul territorio, in particolar modo per ciò che riguarda la circolazione stradale, il rilievo dei sinistri e la polizia di prossimità rimodulando anche l’organizzazione interna.

Questo progetto è dunque improntato sui principi dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità in presenza di un organico che si sta adeguando ma non ha ancora raggiunto lo STANDARD previsto dalla normativa regionale e non è tutto utilizzabile nei servizi operativi esterni.

I servizi che qui si vogliono “garantire” sono quelli da effettuarsi nelle ore serali, festive e/o notturne, momenti nei quali si richiede alla struttura un maggiore sforzo in considerazione della impossibilità di presenza, durante tali attività, dell’intera organizzazione del Comando, al fine di potenziare i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale e alla sicurezza urbana.

Inoltre la Polizia Municipale è chiamata ad un’intensa attività di rilievo degli incidenti stradali, nello spirito di collaborazione con le altre forze di Polizia che permette di razionalizzare gli interventi rispettando le specificità professionali, fornendo un servizio migliore alla cittadinanza. Deve inoltre effettuare tutti quei controlli che sono finalizzati a ridurre gli incidenti stradali, attraverso il pattugliamento delle strade, l’accertamento della guida in stato di ebbrezza o sotto l’effetto di sostanze stupefacenti, nonché al rispetto di tutte le norme del Codice della Strada. Altrettanto importante è l’attività per garantire i servizi di viabilità e di controllo per garantire il regolare svolgimento delle molteplici manifestazioni che si svolgono nel corso dell’anno e che vedono la presenza di un numero elevato di persone e di veicoli.

2. FINALITÀ DEL PROGETTO.

Il presente progetto ha lo scopo di garantire e consolidare il numero dei controlli sulle strade ai fini della sicurezza stradale, nell’ambito del piano nazionale di contrasto e prevenzione per la riduzione dell’incidentalità stradale, in particolare nel contrasto della guida in condizioni psicofisiche non idonee per l’abuso di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti attraverso un efficiente controllo del territorio, non tralasciando, però, i normali compiti d’istituto e prevedendo servizi in turnazione che coinvolgano, per quanto compatibile, tutti i lavoratori appartenenti al Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, cercando di mantenere uniformità di servizi tra gli operatori nell’arco dell’anno solare.

Il progetto inoltre ha lo scopo di prevenire e reprimere tutti quei fenomeni di degrado urbano e violazioni di norme e regolamenti che vanno a minare la serena convivenza dei cittadini e a creare quel senso di

insicurezza che a volte non trova riscontro nei dati statistici ma che comunque creano malcontento tra la popolazione.

Il progetto si prefigge anche di garantire una migliore e più articolata presenza a margine delle manifestazioni pubbliche che si svolgono nei territori degli Enti che hanno costituito il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, situazioni nelle quali c'è grande concentramento di persone e di veicoli con potenziali problemi per la sicurezza pubblica che richiedono l'attività della Polizia Municipale per garantire idonei servizi di viabilità, nonché di repressione delle violazioni alle norme del Codice della Strada che mettono a rischio la vita dei partecipanti alle manifestazioni o che determinano disagi alla circolazione.

Il progetto tiene conto anche dei servizi che dovranno essere effettuati (tramite convenzione nel 2014, successivamente per trasferimento della funzione) sui territori dei Comuni di Baiso e Viano, ed eventualmente su altri territori per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza di protezione civile. In tale ultimo caso gli obiettivi da raggiungere ai fini della valutazione saranno proporzionalmente ridotti.

L'obiettivo dunque è raggiungere i risultati indicati con controlli effettuati in orari serali, notturni e festivi, dove non è ancora possibile istituire un turno specifico con il personale in servizio garantendo comunque un ottimale funzionamento della nuova struttura, agendo sull'assetto organizzativo e sull'aspetto motivazionale anche con aspetti "economicamente premianti" per i lavoratori.

Il presente progetto si deve intendere applicabile agli operatori di Polizia Municipale anche quando operano al di fuori del territorio dell'Unione Tresinaro Secchia, quando svolgono comunque attività istituzionali.

Si concorda di prevedere una procedura per l'attivazione di personale, disponibile su base volontaria, per servizi in occasione di emergenze (nevicate straordinarie, ecc.) per garantire una buona regolamentazione della viabilità e comunque la presenza istituzionale della Polizia Municipale.

In considerazione di quanto sopra esposto le parti concordano che in sede di contrattazione decentrata relativa agli istituti normativi, si prevedrà l'attivazione della banca delle ore.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Il presente progetto vuole raggiungere, negli anni 2014 e 2015, i seguenti risultati/obiettivi; svolgimento dei seguenti turni - persona di servizio:

Tipologia	Totale turni-operatore
Serale (19,00 – 1,00)	777
Festivo diurno	580
Festivo serale (19,00 – 1,00)	20
Festivo super (Natale, Pasqua, Capodanno ...)	45
Notturno (21,00 – 3,00)	80
Super notturno (0,00 – 6,00)	30

Per esigenze di servizio, fermo restando il budget, la composizione dei turni potrà essere variata.

Resta salva la possibilità di riparametrazione del progetto per l'anno 2015, come disposto dal paragrafo 5.

All'interno degli obiettivi complessivi i singoli operatori non sono tenuti a svolgere più dei turni sottoelencati:

Tipologia	Totale turni complessivi
Serale (19,00 – 1,00)	20
Festivo diurno	15
Festivo serale (19,00 – 1,00)	2
Festivo super (Natale, Pasqua, Capodanno ...)	2
Notturno (21,00 – 3,00)	3
Super Notturno (0,00 – 6,00)	1

Per il personale a tempo parziale il numero dei turni è riproporzionato in corrispondenza con la percentuale di part-time.

Resta salva la possibilità di effettuare volontariamente un numero di turni maggiore.

I limiti di turnazione dovranno tenere conto anche della collocazione per evitare, per quanto possibile, concentrazioni eccessive in periodi ristretti.

Gli operatori effettueranno i turni sulla base della programmazione mensile predisposta. L'amministrazione effettuerà comunque una programmazione indicativa dei servizi legati alle iniziative consolidate, di respiro annuale, che trasmetterà agli operatori entro il 31 gennaio di ogni anno.

La programmazione dei pruni deve essere effettuata prevedendo un servizio domenicale ogni quattro. Nel caso di maggiori esigenze si provvederà nel seguente ordine di priorità:

1) prestazioni rese su base volontaria;

2) prestazioni rese dagli operatori che, alla data della richiesta, hanno effettuato il minor numero di servizi domenicali.

TIPOLOGIE DI SERVIZI:

Servizi mirati per controllo patenti

Servizi di pattuglia stradale, per verifica della copertura assicurativa dei veicoli e della regolarità degli stessi (revisioni, pneumatici, dotazioni del veicolo)

Servizi di viabilità per manifestazioni

Servizi controllo autotrasporto.

I Servizi dovranno essere eseguiti sulla base di una programmazione settimanale.

Le fasce orarie indicate possono subire variazioni al massimo di un'ora senza essere considerate straordinario, mantenendo il turno di sei ore per particolari esigenze di servizio disposte dal Comandante o dal responsabile della Centrale Operativa addetto ai servizi. Tali variazioni non possono superare il 30% dei turni in progetto e devono essere comunicate con tempestività agli operatori in servizio.

Sono esclusi dal progetto i servizi prestati in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie (collegamento con i seggi, vigilanza continuativa).

Per i turni il cui inizio è previsto dalle ore 21.00 in poi gli stessi vengono computati come effettuati nel giorno successivo.

L'Amministrazione, compatibilmente con le esigenze di servizio, si impegna a garantire il più possibile l'effettuazione delle ore di riposo tra un turno e l'altro, previste dall'art. 7 del d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, nonostante questo non sia applicabile alla polizia municipale ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Ferme restando le competenze dirigenziali in materia di organizzazione e gestione del personale e le prerogative del Comandante come previste dal Regolamento del corpo di polizia municipale, le parti contraenti concordano quanto segue.

I servizi vengono svolti, salvo diverse esigenze, con le seguenti modalità:

- 1) Servizio serale/notturno nelle giornate di venerdì e sabato; n. 2 pattuglie da due operatori e un operatore in centrale operativa, per un totale di n. 5 operatori.
- 2) Nei servizi serali e notturni dal lunedì al giovedì può essere previsto un turno con n. 4 operatori di cui uno in centrale operativa.
- 3) In occasione di mercati, fiere o manifestazioni similari che si svolgono in orario serale è possibile attivare pattuglie con un minimo di due operatori, con destinazione specifica degli operatori al solo mercato, fiera o manifestazione;
- 4) In occasione di servizi di rappresentanza o similari che non prevedano una diretta operatività il Comando, può disporre servizi anche con un singolo operatore;
- 5) in servizio domenicale con un numero minimo di operatori di 3 unità di cui un operatore in centrale operativa L'operatore di centrale operativa dovrà essere destinato a servizi esterni in caso di necessità (ad esempio coadiuvare l'operatore destinato alla spunta del mercato di Viano).

Nel caso di assenza di uno degli operatori previsti il responsabile del turno provvede a ricalibrare il servizio sulla base delle linee guida emanate dal Comandante, anche tramite la chiusura della centrale operativa, prendendo le necessarie misure a tutela degli operatori.

L'Amministrazione si impegna affinché venga richiesto a tutti gli operatori il medesimo apporto, fermo restando che il personale con limitazioni al servizio esterno non può partecipare al progetto.

L'effettuazione dei turni in oggetto dovrà essere effettuata in orario ordinario.

I servizi per i quali viene erogato il compenso per il lavoro straordinario non vengono computati ai fini del presente progetto.

Al termine dei servizi ogni pattuglia deve compilare il foglio di servizio dove vengono indicate sinteticamente il personale operante, le attività svolte e gli atti redatti; in occasione dei servizi mirati alla repressione della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti deve essere redatto anche il foglio sintetico dei veicoli controllati.

5. DURATA, IMPORTO E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il presente progetto ha VALIDITÀ per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2015, e viene finanziato con risorse derivanti dall'art. 208 c. 5 bis. del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2014 il progetto sarà oggetto di verifica da parte delle parti contraenti, alla luce dell'attivazione del servizio sui comuni di Baiso e Viano, in ragione delle variazioni della dotazione organica e per eventuali altri motivi che incidessero sulla realizzabilità del progetto.

Il valore per l'anno 2014 del presente progetto è quantificato in **€. 79.350,00**, per l'anno 2015, tenuto conto che la Polizia Municipale del Comune di Baiso e Viano entreranno a fare parte dell'Unione Tresinaro

Secchia, se le condizioni economiche dell'Unione e i vincoli normativi lo consentiranno il progetto dovrà essere adeguato, ed è a carico del bilancio dell'UNIONE.

Il progetto verrà liquidato, previo raggiungimento dei numero minimo di servizi previsti con le seguenti modalità:

- un primo acconto, relativo al primo quadrimestre, da erogarsi entro il mese successivo alla stipula definitiva del presente contratto;
- un secondo acconto, relativo al secondo quadrimestre, da erogarsi nel mese di ottobre;
- il saldo a conguaglio, previa valutazione finale, da erogarsi nel mese di febbraio dell'anno successivo.

6. QUANTIFICAZIONE DEL VALORE FINALE DEL PROGETTO

La quantificazione del valore finale del progetto verrà eseguita entro il mese di gennaio successivo all'anno da liquidare e sarà effettuata con riferimento al raggiungimento/superamento dei risultati/obiettivi attesi ed individuati nella sezione "DESCRIZIONE DEL PROGETTO".

Il progetto s'intenderà raggiunto al "completo" nel caso di effettuazione di tutti i turni-operatore indicati al paragrafo 3 ed in questo caso verranno erogate tutte le risorse economiche qui stanziate.

Nel caso di effettuazione parziale le somme saranno erogate in modo proporzionale, purché gli obiettivi siano stati raggiunti almeno per il 50%.

Qualora in sede di valutazione del progetto emergano delle economie le stesse saranno destinate alle altre forme di incentivazione del personale della polizia municipale.

A richiesta delle organizzazioni sindacali o delle RSU, ogni quadrimestre verranno consegnati alle organizzazioni sindacali un prospetto con il numero dei turni effettuati e delle ore straordinarie liquidate.

7. CRITERI DI RIPARTO DEL PRESENTE SALARIO ACCESSORIO

Il Responsabile del progetto, o suo delegato, provvederà alla ripartizione dell'incentivo di cui al punto 5 sulla base della effettiva partecipazione degli operatori di polizia municipale.

Per valutare tale partecipazione si individuano i seguenti parametri:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	COEFFICIENTE per i servizi
Servizi serali	N. servizi X 0,50
Servizi festivi	N. servizi X 0,40
Servizi serali festivi	N. servizi X 0,55
Servizi in giornate particolari	N. servizi X 1,00
Servizi notturni	N. servizi X 0,90
Servizi super notturni	N. servizi X 1,50

8. VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER LA EROGAZIONE

Per consentire l'erogazione entro il mese di febbraio dell'anno successivo del saldo, a conclusione del progetto dovrà essere raggiunti i seguenti parametri minimi di risultato la valutazione collettiva della produttività del progetto secondo i seguenti parametri oggettivi:

Descrizione	Parametro	Parametro
Numero di patenti controllate per verificarne numero di pattuglie stradali per verifica della	1500	1575
Servizi di viabilità per manifestazioni	200	210
Servizi di controllo autotrasporto	70	90
servizi di controllo della ZTL	8	8
Rilievo degli incidenti stradali per i quali la	20	21
70% delle	70% delle	

A conclusione del progetto, in applicazione del paragrafo 13 del SMVP dell'Unione, con un'apposita scheda di valutazione individuale dovranno essere valutati i seguenti parametri:

Descrizione	punti massimi	punti attribuiti
Raggiungimento obiettivi collettivi previsti dal progetto	70	
Miglioramento nella qualità tecnica degli atti e delle procedure poste in essere e conoscenza della normativa	10	
Impegno e assiduità nella partecipazione alle attività svolte (verrà considerata eccellenza la presenza senza variazioni non superiori al 15% della programmazione dei turni previsti e il punteggio sarà proporzionalmente ridotto con l'aumentare delle richieste di variazioni) Verrà valutata come eccellenza la disponibilità dimostrata dagli operatori nel caso di chiamate per turni non programmati.	5	
Miglioramento nella capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici connessi alla tipologia dei turni programmati.	15	
Punteggio attribuito	100	

L'erogazione delle somme stanziate avverrà tenendo conto dei seguenti parametri:

Valutazione	Percentuale incentivazione
Con valutazione da 0 a 50	Nessun incentivo
Con valutazione oltre 50 sino 60	50% dell'incentivo
Con valutazione oltre 60 sino a 80	70% dell'incentivo
Con valutazione oltre 80 sino a 90	90% dell'incentivo
Con valutazione oltre 90 sino a 100	100% dell'incentivo + risparmi altre fasce

Gli incentivi non erogati al personale delle fasce fino a 90 punti saranno redistribuiti al personale con valutazione tra 91 e 100 punti proporzionalmente all'incentivo spettante.

La valutazione individuale avverrà secondo quanto previsto dal SMVP dell'Unione e agli operatori sarà data la possibilità di richiedere il riesame della valutazione alle condizioni ivi indicate.

Al termine della valutazione verrà dato riscontro alle OOSS del risultato delle valutazioni nelle forme di cui al paragrafo 5.

9. RESPONSABILITÀ E COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Il coordinatore del presente progetto è il Comandante del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'UNIONE TRESINARO SECCHIA o suo delegato.